

RESCISSE -

Il Direttore Generale riferisce che il Prof. Michele La Torre, deceduto il 14 gennaio 1937, aveva stipulato con l'Istituto i seguenti contratti di assicurazione:

1°) polizza N.1080381 del capitale di £. 100.000, ridotta a lire 7.000 per cessazione del pagamento dei premi;

2°) polizza N.1036625 del capitale di £. 200.000, ridotta prima a £. 18.000 e successivamente riscattata d'ufficio in £. 7.511, per il mancato pagamento dei premi e degli interessi sul prestito concesso all'assicurato;

3°) polizza N.1018828, liquidata per l'intera somma, dovuta in caso di morte ammontante a £. 1.500;

4°) polizza N.1021737 del capitale di £. 88.000, rescissa perchè su di essa è stata pagata soltanto la prima annualità di premio.-

In conseguenza delle operazioni di riduzione e di riscatto, l'Istituto ha liquidato alla vedova del Prof. La Torre complessive £. 16.011, previste dai patti contrattuali.-

La vedova si è ora rivolta all'Istituto chiedendo un atto di liberalità, facendo presente che il defunto suo marito aveva sospeso il pagamento dei premi a causa delle sue precarie condizioni economiche, derivanti dalla limitazione dell'esercizio professionale per ragione delle cariche politiche ricoperte.-

Nell'esaminare la richiesta della Sig.ra La Torre si potrebbe tener presente che l'assicurato ha versato premi per l'importo totale di £. 41.452 e che, date le cause di decadenza delle polizze, si sono potute liquidare, a norma dei patti contrattuali, soltanto lire 16.011.-

Ciò premesso, il Direttore Generale prega il Comitato e il Consiglio di voler decidere se ritengano opportuno, per i suesposti

